



COMUNE DI MODENA
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE n. 1096/2026 del 07/05/2026

Proposta n. 1682/2026
Esecutiva dal 11/05/2026

Protocollo n. 181380 del 11/05/2026

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEL MONDO DEL LAVORO E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO, COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

.

Allegati:

Visti:

- Visto Congruita' con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: RIGHI ANNALISA)

Determinazione n. 1096 del 07/05/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE
Dott.ssa ANNALISA RIGHI

Numero determina: 1096/2026
del 07/05/2026

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEL MONDO DEL LAVORO E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO, COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

.

LA DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 25/03/2026, al cui contenuto si rimanda integralmente, di approvazione dell'avviso pubblico finalizzato al finanziamento di progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne nell'ambito del Progetto regionale "Senza chiedere permesso. Azioni di conciliazione lavoro vita";

Considerato che la valutazione dei progetti che dovevano essere presentati entro la data di scadenza del 04/05/2026, deve essere affidata a esperti di provata esperienza e competenza in materia di attività d'impresa e di innovazione organizzativa aziendale;

Dato atto che con determina n. 2225/2025 del 08/09/2025 si è costituito il Comitato tecnico scientifico i cui componenti hanno funzioni di validazione, controllo del bando e valutazione dei Progetti, quali componenti esperti della Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione dei

progetti presentati in risposta al bando per il finanziamento di progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne nell'ambito del Progetto regionale “Senza chiedere permesso. Azioni di conciliazione vita lavoro”;

Ritenuto pertanto di nominare la commissione giudicatrice per la procedura di selezione dei progetti presentati in risposta al bando per il finanziamento di progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne nell'ambito del Progetto regionale “Senza chiedere permesso. Azioni di conciliazione vita lavoro”, come di seguito indicato, comprensiva dei componenti supplenti designati dagli organismi rappresentativi delle realtà imprenditoriali, accademiche e del mondo del lavoro modenese:

- Annalisa Righi – Dirigente Responsabile del Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale - in qualità di Presidente della Commissione;
- Vittorina Maestroni, referente designata dall'Associazione Centro documentazione donna, quale componente titolare per il Centro documentazione donna e Antonietta Vastola, Presidente della medesima Associazione, quale supplente;
- Floriana Massarelli referente designata dalla CISL Emilia Centrale, quale componente titolare per la CISL e Rosamaria Papaleo, Segretaria Generale CISL Emilia Centrale, quale supplente;
- Aurora Ferrari, referente designata dalla CGIL Modena, quale componente titolare per la CGIL Modena e Roberta Orfello, referente della Segreteria Confederale per la CGIL Modena, quale supplente;
- Francesca Arena, referente designata dalla UIL Modena quale componente titolare per la UIL Modena e Francesca Corghi, referente per la UIL Modena quale supplente;
- Marco Mondello, quale componente titolare per il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità (CRID di Unimore) e Thomas Casadei Presidente del CRID, quale supplente;
- Mirella Guicciardi, coordinatrice del CPO del CUP (Commissione pari opportunità del Comitato unitario delle Professioni intellettuali), quale componente titolare per la CPO del CUP, e Claudio Trenti, componente del Direttivo CUP, quale supplente;

tutti soggetti esperti di welfare aziendale e lavoro flessibile, titolati per svolgere valutazioni di soluzioni innovative aziendali e aventi provata esperienza in tema di occupazione femminile e di pari opportunità tra uomini e donne, anche sotto il profilo delle innovazioni organizzative in campo lavorativo;

Dato atto che l'incarico di tutti i componenti la Commissione sarà svolto in modo del tutto gratuito e senza oneri di alcun genere per il Comune di Modena;

Visto l'atto di attribuzione di funzioni gestionali prot. gen. 221926 del 09/06/25, in base al quale la dott.ssa Giulia Paltrinieri, Dirigente Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, può formulare proposte di deliberazione, previo visto di congruità del Dirigente Responsabile del Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale;

Acquisito il visto di congruità della Dirigente Responsabile del Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale, dott.ssa Annalisa Righi, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

1. di nominare, per quanto in premessa indicato, la Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione dei progetti presentati in risposta al bando per il finanziamento di progetti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne nell'ambito del Progetto regionale “Senza chiedere permesso. Azioni di conciliazione lavoro vita” che risulta così composta:

- Annalisa Righi – Dirigente Responsabile del Settore Welfare, Salute e Coesione Sociale - in qualità di Presidente della Commissione;
- Vittorina Maestroni, referente designata dall'Associazione Centro documentazione donna, quale componente titolare per il Centro documentazione donna e Antonietta Vastola, Presidente della medesima Associazione, quale supplente;
- Floriana Massarelli referente designata dalla CISL Emilia Centrale, quale componente titolare per la CISL e Rosamaria Papaleo, Segretaria Generale CISL Emilia Centrale, quale supplente;
- Aurora Ferrari, referente designata dalla CGIL Modena, quale componente titolare per la CGIL Modena e Roberta Orfello, referente della Segreteria Confederale per la CGIL Modena, quale supplente;
- Francesca Arena, referente designata dalla UIL Modena quale componente titolare per la UIL Modena e Francesca Corghi, referente per la UIL Modena quale supplente;
- Marco Mondello, quale componente titolare per il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità (CRID di Unimore) e Thomas Casadei Presidente del CRID, quale supplente;
- Mirella Guicciardi, coordinatrice del CPO del CUP (Commissione pari opportunità del Comitato unitario delle Professioni intellettuali), quale componente titolare per la CPO del CUP, e Claudio Trenti, componente del Direttivo CUP, quale supplente;

2. di attribuire la funzione di segretaria verbalizzante ad un addetto amministrativo del Servizio Sociale Territoriale/ Ufficio Politiche di genere o a un membro della Commissione;

3. di acquisire, al momento dell'insediamento della Commissione, le dichiarazioni dei vari membri, in merito all'insussistenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis Legge 241/1990, così come modificata dalla L. 190/2012, dando atto che non sussistono cause di incompatibilità e/o astensione;

4. di dare atto che le attività dei componenti la Commissione Giudicatrice sono da ricomprendersi

nei compiti d'ufficio o contrattuali e come tali non daranno luogo a compensi, conseguentemente non sono previsti oneri a carico del bilancio comunale in ragione del presente atto;

5. di dare atto che la Commissione Giudicatrice potrà espletare validamente la sua funzione con la presenza di almeno 3 componenti, incluso il Presidente;

6. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Modena, lì 07/05/2026

La Dirigente Responsabile

PALTRINIERI GIULIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA

SETTORE WELFARE, SALUTE E COESIONE SOCIALE

Visto di congruità del Responsabile di Settore

DETERMINAZIONE n° 1096/2026 del 07/05/2026

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI RIVOLTI ALLA PROMOZIONE DELLA PRESENZA FEMMINILE NEL MONDO DEL LAVORO E ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO, COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA - NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore.

Modena li, 11/05/2026

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(RIGHI ANNALISA)
con firma digitale